

PTOF

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

a.s. **2020-2023**

dicembre 2022

Indice

1. Premessa
2. Cenni storici dell'Ordine e dell'Istituto
3. Contesto socio-culturale ed economico del territorio
4. I principi fondamentali
5. Identità dell'Istituto
6. Le linee pedagogiche
7. Le linee didattiche
8. Sicurezza e prevenzione
9. Formazione
10. Il Liceo scientifico

Istituto Suore dell'Immacolata

Piazza Paolo da Novi, 11 - 16129 Genova

tel. 010.581127 - fax 010.5702343

e-mail: segreteria@scuolaimmacolatine.it

sito: www.scuolaimmacolatine.it

Organigramma Istituto piazza Paolo da Novi

Ente Gestore	Istituto delle Suore dell'Immacolata
Legale Rappresentante	suor Clara Squarzieri
Gestore Istituto Piazza Paolo da Novi	suor Anna Afelt

Liceo scientifico

Preside	prof. Franco Vezzosi
Vicario Liceo scientifico	prof. Alberto Rizzi
Segreteria didattica Liceo scientifico	sig. ^{ra} Barbara Carpi

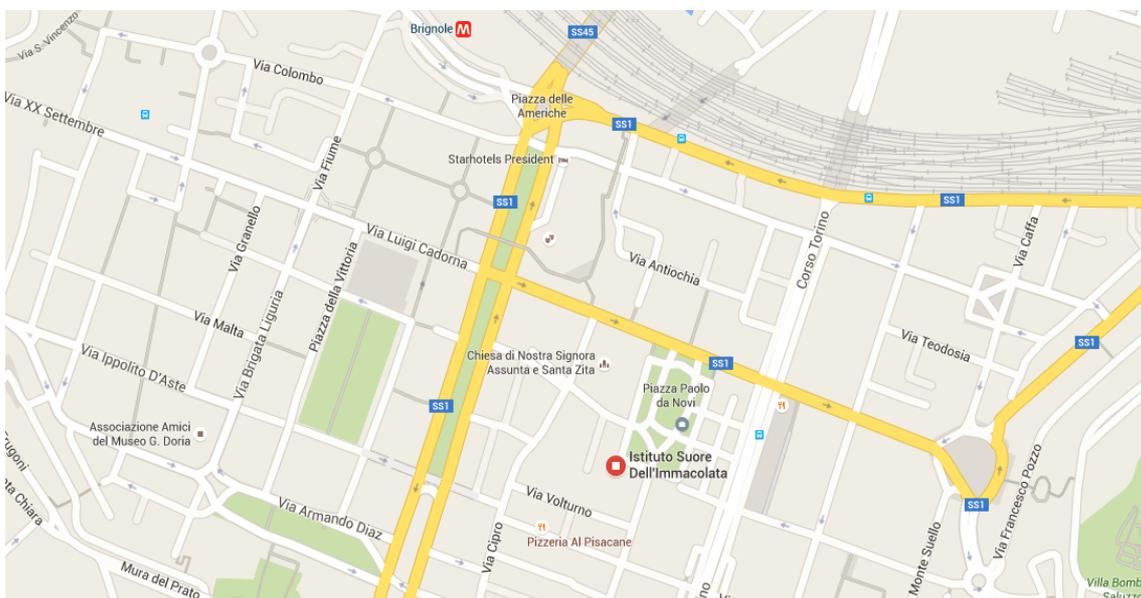
Direzione e Amministrazione

Madre Superiora	suor Anna Afelt
Segreteria amministrativa	sig. ^{ra} Ilenia Zini

I modelli organizzativi

L'intero Istituto delle Suore dell'Immacolata condivide il "Modello Organizzativo e di Gestione", redatto secondo il Decreto legislativo 231 dell'8 giugno 2001, che riguarda quindi questa stessa scuola come tutte le altre delle Immacolatine.

Dove siamo



Come contattarci

Telefono centralino

010 581127 - 010 5956669

Fax

010 5702343

Liceo scientifico

Segreteria sig.^{ra} Barbara Carpi

liceonovi@immacolatine.it

Preside prof. Franco Vezzosi

presidevezzosi@immacolatine.it

Vicario prof. Alberto Rizzi

suoranna@immacolatine.it

Direzione e Segreteria amministrativa

Madre Superiora suor Anna Afelt

suoranna@immacolatine.it

Segreteria sig.^{ra} Ilenia Zini

segreteria@immacolatine.it

1. Il PTOF di Istituto

1. Premessa

Dal punto di vista giuridico era possibile tanto realizzare un Piano Triennale dell'Offerta Formativa per ogni ordine di scuola presente in questo Istituto che realizzarne uno complessivo; per sottolineare l'unità di intenti condivisi si è scelto di comporre un unico PTOF per l'intero Istituto in cui ogni scuola, da quella dell'Infanzia al Liceo, trovi la propria specificità in un unico contesto di principi e di linee pedagogiche, educative e formative.

Qui viene presentato, quale estratto del PTOF di Istituto, il Piano dell'Offerta Formativa Triennale del Liceo.

2. Cenni storici dell'Ordine e dell'Istituto

Don Agostino Roscelli (Bargone di Casarza, Genova 1818 - Genova 1902) fondò in Genova, nel 1876, l'Istituto delle Suore dell'Immacolata dedite alla nobile missione di educare ed istruire le ragazze del popolo, bisognose di apprendere un mestiere onesto e redditizio con il quale risolvere il difficile problema della loro vita.

Era, questa, la puntuale e generosa risposta a un'impellente istanza sociale di un preciso momento storico. La prima scuola, sorta in una parte allora periferica di Genova, in via Volturmo, non tardò ad aprirsi a ogni ceto sociale, ampliando l'ambito culturale oltre il corso elementare, e adeguandosi alle esigenze del Ministero della Pubblica Istruzione.

Nell'anno 1936 la Scuola ottenne la parifica che concedeva la facoltà di tenere gli esami in sede. Nel 1937 l'istituto acquistò un'area di terreno cui si accedeva da Piazza Paolo da Novi, ove venne realizzata la Scuola Materna; fra il 1937 e il 1939 fu gradualmente parificata la Scuola Media e, ancora nel 1939, concluse le ispezioni ministeriali, venne parificato l'Istituto Magistrale. Nel 1955 venne legalmente riconosciuto il Liceo scientifico, mentre la Scuola elementare ottenne la parifica nel 1963.

Nel 2000 ogni ordine di scuola dell'Istituto ottenne la parità con la Legge 62/2000.

Anche oggi, come allora, le Suore ed i laici impegnati in questa Scuola - che è **scuola di fondazione**, in quanto prima ad essere costituita dal Fondatore - continuano l'opera Roscelliana con slancio ed impegno, proponendo ad una società che fugge le responsabilità, la fedeltà alla missione di preparare nel bambino, nel ragazzo e nel giovane, l'uomo e la donna di domani, con la convinzione che questo è il miglior servizio fatto ai singoli stessi, alla comunità civile e alla Chiesa, nella stimolante consapevolezza che, proprio questo, è stato il volere del Fondatore, il quale, anche adesso, non cessa, in diversi modi, di benedire la loro opera educativa.

3. Contesto socio-culturale ed economico del territorio

L'utenza della scuola, come si evince anche dal RAV, appartiene sia a un livello socio-economico medio-alto, di istruzione superiore o universitaria, sia a una fascia più modesta, ma con notevoli aspettative per il percorso scolastico dei figli.

La collocazione nel centro cittadino, con la possibilità di accesso ad ogni tipo di servizi, rende la scuola fruibile anche a coloro che provengono da zone distanti da essa. Tale ubicazione consente, inoltre, per gli studenti di accedere facilmente ad iniziative culturali, istituzionali e sociali di ogni tipo.

4. I principi fondamentali

La tradizione della scuola cattolica pone la persona al centro dell'interesse e degli interventi di educazione, di istruzione, di formazione, miranti alla costruzione della sua personalità; essa si impegna ad

accompagnare l'alunno nel suo divenire adulto e nel suo graduale inserirsi nella società civile rendendolo capace di scelte responsabili.

Il Progetto educativo dell'Istituto (P.E.I.) si ispira ai valori espressi nella *Dichiarazione sulla libertà religiosa*, documento del **Concilio Vaticano II**, il quale esorta:

«soprattutto coloro che sono impegnati in compiti educativi, ad adoperarsi per formare uomini, i quali, nel pieno riconoscimento dell'ordine morale, sappiano obbedire alle legittime autorità e siano amanti della genuina libertà; uomini che siano capaci di giudizi personali alla luce della verità, di svolgere le proprie attività con senso di responsabilità e che si impegnino a perseguire tutto ciò che è vero e buono, generosamente disposti a collaborare a tale scopo con gli altri». (*Dignitatis humanae* n. 8)

«La scuola cattolica, al pari delle altre scuole, persegue le finalità culturali proprie della scuola e la formazione umana dei giovani. Ma suo elemento caratteristico è quello di

- *dar vita ad un ambiente comunitario scolastico permeato dello spirito evangelico di libertà e carità,*
- *aiutare gli adolescenti perché, nello sviluppo della propria personalità, crescano insieme secondo quella nuova creatura, che in essi ha realizzato il battesimo,*
- *e coordinare infine l'insieme della cultura umana con il messaggio della salvezza, affinché la conoscenza del mondo, della vita, dell'uomo, che gli alunni via via acquistano, sia illuminata dalla fede.*

Solo così la scuola cattolica, mentre, come è suo dovere, si apre alle esigenze determinate dall'attuale progresso, educa i suoi alunni a promuovere efficacemente il bene della città terrena ed insieme li prepara al servizio per la diffusione del Regno di Dio, sicché attraverso una vita esemplare e apostolica, diventino come il fermento di salvezza della comunità umana». (*Gravissimum educationis*, n. 8)

La nostra scuola fa suoi, inoltre, i **Principi fondamentali** della **Costituzione Italiana**, con particolare riferimento agli articoli 3; titolo II, e agli articoli 33 e 34. Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche.

La Scuola garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative in ogni periodo dell'anno scolastico e s'impegna a favorire, in modo particolare, l'accoglienza degli alunni e dei genitori, l'inserimento e l'integrazione, con particolare riguardo alla fase d'ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità. L'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e di controllo dell'evasione e della dispersione scolastica da parte delle Istituzioni coinvolte che collaborano tra loro in modo funzionale e organico.

La Scuola, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure e un'informazione completa e trasparente. L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si adegua a criteri di efficienza, efficacia, flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.

La programmazione assicura il rispetto della libertà d'insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, sviluppando le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità.

L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico.

“Dalla natura della scuola cattolica discende anche uno degli elementi più espressivi dell'originalità del suo progetto educativo: la sintesi tra cultura e fede. Infatti il sapere, posto nell'orizzonte della fede, diventa sapienza e visione di vita”. (*La Scuola cattolica alle soglie del terzo millennio*, 1997)

La nostra scuola si assume il compito dell'educazione degli alunni garantendo un insegnamento qualificato attraverso un'attenta programmazione educativo-didattica rispondente alle esigenze del singolo.

Assicura una continuità educativa attraverso la **SCUOLA dell'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA di PRIMO e di SECONDO GRADO.**

Nostro particolare impegno è, quindi, condurre gli alunni a una progressiva maturità di fede che consenta loro la sintesi tra cultura e vita cristiana e la testimonianza dei valori evangelici, vissuti nella famiglia e nella società.

Tali finalità educative sono perseguite secondo lo stile roscelliano caratterizzato da un sincero amore per gli uomini, che devono poterlo percepire nell'atteggiamento dell'educatore, nel suo operato e nelle motivazioni che lo determinano; dalla conoscenza della psicologia della persona necessaria per compiere interventi educativi adeguati alle esigenze di ciascuno.

Don Roscelli era convinto che per poter formare l'uomo occorresse essere persone ricche, oltre che delle preziose doti umane, anche d'interiorità per poter amare e accogliere l'uomo da formare, piccolo o grande che sia, con il dovuto rispetto e la necessaria attenzione.

Tuttavia non si accontenta di queste indicazioni sorprendentemente attuali, ma indica nella formazione della persona e del cristiano lo scopo dell'offerta educativa: educare è formare l'uomo e il cristiano.

“Formare l'uomo, dice, è impegnarsi a suscitare negli altri il desiderio e la volontà di crescere come persone libere, riuscite e mettere in loro l'inquietudine e il desiderio di conoscere e amare Dio”.

Don Roscelli, in tutto ciò, dà molta importanza alla parola che deve essere sostenuta, oltre che dal sapere, anche da una condotta di vita conforme, ossia da una parola che esprima la sapienza dell'educatore.

5. Identità dell'Istituto

La nostra Scuola persegue le finalità culturali espresse dalla *Costituzione Italiana* (cfr. art. 3, 33, 34) e valorizza l'identità propria della Scuola Cattolica, infatti “suo elemento caratteristico è di dar vita ad un ambiente comunitario scolastico permeato dello spirito evangelico di libertà e carità” (*Gravissimum Educationis*, n. 8).

Tale ambiente, secondo lo stile pedagogico del Santo Agostino Roscelli, viene favorito da un rapporto educativo fatto, sì, di pensiero, ma soprattutto di vita:

«cordialità aperta a tutti, dignità riconosciuta a ciascuno, reale attenzione rivolta al singolo, uno per uno, e alla collettività, un farsi incontro all'altro con semplicità e umiltà»

(A. Roscelli, *Un'opzione per l'uomo nella Genova dell'Ottocento*, pag. 148)

L'attualità della pedagogia roscelliana sta nella capacità di chinarsi sull'uomo e di adoperarsi per valorizzarlo: questo è l'elemento ispiratore del nostro metodo educativo, che privilegia la relazione nella sua valenza formativa. Ciò vuol dire farsi carico della “storia” dell'altro e porsi in dialogo con lui, prima con l'atteggiamento e, poi, con la parola, col silenzio, il silenzio di chi ama e ascolta l'altro permettendogli di parlare e di esprimersi.

I tratti caratteristici della nostra comunità educante, quindi, si possono così sintetizzare:

«fermezza di principi, coerenza di comportamento, delicatezza nel tratto, calma, dominio di sé, pazienza, fiducia, rispetto e comprensione».

Questi atteggiamenti favoriscono la crescita e la maturazione umana della persona quale base su cui fondare un'autentica formazione cristiana. A tal fine gli educatori, perciò, nello svolgimento della programmazione delle specifiche discipline, coglieranno ogni opportuna occasione per proiettare il loro insegnamento in una luce di fede e di retta morale.

Per ottenere una più proficua azione educativa il Corpo Docente s'impegna a creare nel suo interno un rapporto di sincera collaborazione, di reciproco rispetto e a coinvolgere le famiglie rendendole parte

integrante di tale azione. Soltanto nella reciprocità relazionale tra alunni, docenti e genitori si attua e si completa il rapporto educativo secondo l'identità di scuola cattolica e roscelliana.

6. Le linee pedagogiche

L'offerta formativa dell'Istituto, in sintonia con quanto affermato nel comma 2 dell'articolo 1 del DPR 275 del 1999 in materia di autonomia scolastica che garantisce "libertà di insegnamento e di pluralismo culturale" e nel rispetto del comma 3 dell'articolo 2 dello stesso Decreto, è rivolta al raggiungimento dei seguenti obiettivi educativi e cognitivi:

- attenzione alla persona umana nella sua unità e totalità,
- sviluppo di una positiva immagine di sé, degli altri, delle realtà circostanti, come base per una costruttiva relazione con la società,
- rispetto e accoglienza dell'altro nelle sue diversità,
- gradualità come rispetto delle caratteristiche, dei limiti, delle risorse e dei ritmi di apprendimento,
- progressiva formazione e sviluppo della capacità di pensiero riflessivo e critico come mezzo di esercizio della libertà interiore,
- costante scelta preferenziale per il bene, il bello e il vero e acquisizione del senso di responsabilità,
- sintesi tra cultura e fede, che promuove una visione cristiana del mondo, della vita e della storia (cfr. *Scuola Cattolica alle soglie del Terzo Millennio*),
- acquisizione di una personalità matura, capace di testimoniare nella vita i valori evangelici
- «quello che realmente importa non è che l'alunno sappia tante cose, ma che possa scoprire la relazione che c'è tra la sua vita, nella ricchezza e nella varietà delle domande e dei problemi che la caratterizza, e la varietà e la ricchezza dei linguaggi della cultura».

Quindi non si dà separazione tra momenti di apprendimento e momenti di educazione, tra momenti della nozione e momenti della sapienza.

Infatti le nostre proposte formative non presentano solo conoscenze da acquisire ma valori da assimilare e verità da scoprire (cfr. *Scuola Cattolica alle soglie del Terzo Millennio*).

7. Le linee didattiche

In linea con l'identità dell'Istituto, il nostro progetto considera l'alunno come soggetto dell'apprendimento e offre percorsi didattici che tengano conto dei seguenti aspetti:

- **realtà psicologica ed intellettuale** del discente nelle diverse fasi di crescita,
- **contesto socio-culturale** di provenienza,
- **indicazioni ministeriali** che garantiscono la formazione culturale di base.

Il Collegio dei Docenti rispettando i diversi tempi di maturazione dell'alunno (scuola dell'infanzia - primaria - secondaria di I e di II grado) sceglie i seguenti criteri da attuare in ogni ciclo scolastico:

- attenzione alla realtà psicologica e socio-affettiva dell'alunno per stimolare curiosità e bisogni ad apprendere, promuovendo creatività personale,
- impostazione di un rapporto educativo improntato al dialogo aperto e costruttivo,
- individualizzazione dell'insegnamento, in relazione alle caratteristiche e alle esigenze degli alunni,
- organizzazione della classe tesa a stimolare la responsabilità individuale, attraverso l'autocritica e l'autovalutazione,

- impostazione del lavoro a partire dall'esame della situazione iniziale e successive osservazioni sistematiche,
- presentazione dei contenuti, non come semplici informazioni nozionistiche, ma come supporti per favorire la formazione e il consolidamento del pensiero,
- coordinamento e coerenza fra i diversi ambiti disciplinari, anche in vista del conseguimento di obiettivi trasversali,
- coinvolgimento attivo di tutti i soggetti dell'azione educativa (docenti, genitori e alunni) ciascuno nella consapevolezza del proprio ruolo,
- la scuola sarà sensibile ad attivare al suo interno iniziative di accoglienza, orientamento scolastico, recupero e sostegno, ed attività organizzate in collaborazione con altre scuole o enti esterni.

8. Sicurezza e prevenzione

Livelli di allerta secondo le indicazioni della Regione Liguria:

TEMPORALI	
allerta VERDE	Assenza o bassa probabilità a livello locale di fenomeni significativi prevedibili.
allerta GIALLA	Occasionale pericolo: fenomeni p
allerta ARANCIONE	Pericolo: massima gravità per fenomeni puntuali anche molto intensi, repentini e persistenti.
allerta ROSSA	Codice non previsto per temporali (solo fenomeni estesi).
PIOGGE DIFFUSE	
allerta VERDE	Assenza o bassa probabilità a livello locale di fenomeni significativi prevedibili.
allerta GIALLA	Occasionale pericolo: fenomeni ed effetti locali.
allerta ARANCIONE	Pericolo: fenomeni ed effetti diffusi
allerta ROSSA	Grave pericolo: fenomeni ed effetti ingenti ed estesi.
NEVE	
allerta VERDE	Assenza o bassa probabilità a livello locale di fenomeni significativi prevedibili.
allerta GIALLA	Disagio locale e problemi temporanei a viabilità.
allerta ARANCIONE	Disagio diffuso e problemi prolungati a viabilità.
allerta ROSSA	Pericolo e problemi prolungati ed estesi a viabilità.

É IMPORTANTE SAPERE CHE:

- **allerta rossa** scuole chiuse
- **allerta arancione** sospensione attività didattiche all'esterno della scuola

Anche in caso di ALERTA ARANCIONE il Comune può stabilire la chiusura di alcune scuole in aree particolarmente a rischio.

Nel corso di un'ALLERTA GIALLA o ARANCIONE o al di fuori dello stato di allerta, potrebbero verificarsi eventi meteorologici tali da costituire elevata criticità anche locale (con passaggio ad ALLERTA ROSSA). In questo caso agli alunni e alle persone presenti sarà fatto divieto di abbandonare per qualunque motivo l'Istituto fino al cessato pericolo.

Privacy

Regolamento Europeo 2016/679 relativo al Trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Ai sensi dell'art.13 del GDPR si forniscono le seguenti informazioni:

I dati forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

Partecipazione del figlio/a alle attività previste dal programma Ministeriale dall'Istituto delle Suore dell'Immacolata, nell'orario curricolare e/o extracurricolare: visite guidate, gite, progetti, realizzazione di documentazioni audiovisive, fotografiche, sonore e multimediali, riguardanti gli alunni, effettuate a scuola in relazione a progetti o attività didattico - educative ed alla loro esposizione/utilizzazione all'interno ed all'esterno della Scuola, in occasione di iniziative, anche rivolte al pubblico ed a valenza educativa, formativa, documentale, informativa e pubblicitaria, sul sito web dell'Istituto.

Bullismo e cyberbullismo

In merito il Liceo prevede un percorso di prevenzione che coinvolga la Polizia di Stato, la Polizia Postale e diversi professionisti.

Il percorso di sensibilizzazione a tali problematiche è, ovviamente, condotto e sostenuto dai docenti nella prassi educativa quotidiana.

Sicurezza

L'Istituto si attiene alle indicazioni ministeriali, salvo le debite distinzioni relative alla differenze fra scuola statale e Scuola paritaria, e fa proprio il *Testo unico sulla sicurezza* Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche ed integrazioni (cfr. <http://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/studi-e-statistiche/Documents/Testo%20Unico%20sulla%20Salute%20e%20Sicurezza%20sul%20Lavoro/Testo-Unico-81-08-Edizione-Giugno%202016.pdf>)

L'Istituto di Piazza Paolo da Novi si è dotato, come previsto dalla Legge, di un *Piano di emergenza ed evacuazione* redatto dallo *Studio Martinucci. Sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro*, via M. Staglieno 10/23 - 16129 Genova.

Formazione

Per quanto riguarda la formazione sono stati individuati tre ambiti specifici in cui operare, così come si è già fatto in questi ultimi anni, rivolti a docenti, studenti, genitori e personale ausiliario: la formazione religiosa, quella inerente alla sicurezza e la formazione professionale.

1. Formazione religiosa

In quanto Scuola cattolica la **formazione religiosa** è considerata di capitale importanza per mantenere viva e radicata la nostra identità. Come premesso nel POF di Istituto, sono seguite le linee indicate dal Santo Fondatore e le indicazioni proposte dalla Chiesa.

Tale percorso formativo, impartito da persone qualificate dal punto di vista religioso e teologico, segue i periodi dell'anno liturgico, oltre ovviamente ad aprire e chiudere l'anno scolastico.

I momenti formativi sono destinati innanzi tutto al corpo docente, ma coinvolgono in diversi momenti dell'anno anche gli studenti, le famiglie e tutti coloro che operano a vario titolo nell'Istituto.

2. Formazione alla sicurezza

Questo percorso deve essere inteso come **sicurezza sul posto di lavoro**, come sicurezza intesa quale **educazione a uno stile di vita sano**, al **rispetto dell'ambiente** e alle fondamentali forme di **primo soccorso**, ed anche come sicurezza quale educazione alla realizzazione di un contesto e di **relazioni rispettose e non discriminanti**.

Per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, l'Istituto fa riferimento ai Modelli Organizzativi secondo le linee guida della legge; inoltre, la scuola, per prevenire ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico, e per realizzare concretamente un percorso alla legalità, è in contatto con la Questura, la Polizia stradale, l'ACI, la Polizia Postale, la Guardia di Finanza, il Ser.T. della ASL, il Comune di Genova che ciclicamente realizzano con i docenti un percorso formativo dove sono individuate le linee operative da mettere in atto con gli studenti e con gli alunni così da implementare lo **sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica**.

Tali momenti formativi sono stati in più occasioni estesi anche agli studenti, come anche alle famiglie: obiettivo di questo Istituto e far sì che tali opportunità divengano una costante della prassi scolastica che coinvolga l'intera comunità educante.

3. Formazione professionale

Tutti i docenti sono annualmente coinvolti in un percorso formativo che si articola in più momenti e viene sempre condotto da esperti esterni; negli ultimi anni l'Istituto si è concentrato essenzialmente sulle didattiche inclusive, con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti agli studenti con certificazione **DSA**.

Liceo scientifico

Scheda di presentazione

Istituto **Liceo scientifico "S. Maria Immacolata"**
Indirizzo **Piazza Paolo da Novi, 11**
Città **Genova** cap. **16129**
Telefono **010581127 - 0105956669** fax **010.57.02.343**
e-mail: liceonovi@immacolatine.it
sito internet: www.scuolaimmacolatine.it
decreto di parità: **L. 62 del 10-03-2000**
codice istituto: **GEPS04500R**

Organigramma Liceo a.s. 200-2021

Liceo scientifico S. Maria Immacolata - Genova
a.s. 2022-2023



Il personale del Liceo

Preside	prof. Franco Vezzosi	presidevezzosi@immacolatine.it
Vicario	prof. Alberto Rizzi	direzione.comprensivo@gmail.com
Segretaria	sig. ^{ra} Barbara Carpi	liceonovi@immacolatine.it
Docenti	13 docenti, di cui 7 abilitati	
Ausiliari:	1 addetta alle pulizie della scuola	

Le classi del Liceo a.s. 2022-2023

classe	n. alunni	n. maschi	n. femmine
I A	17	9	8
II A	16	11	5
II B	17	12	5
III A	26	16	10
IV A	22	13	9
V A	23	15	8
	121	76	45

L'organizzazione del Liceo

Consiglio di Classe

Presieduto dal Preside, è composto dai docenti che operano nella singola classe; traduce e applica le linee generali definite dal Collegio dei Docenti sul piano didattico ed educativo.

Collegio dei Docenti

Presieduto dal Preside, è composto da tutti i docenti che operano nel Liceo. Propone, elabora e approva il PTOF all'inizio di ogni anno scolastico; definisce i criteri generali cui si ispira l'operato di ogni singolo Consiglio di Classe e dei singoli docenti. Adotta i libri di testo.

Consiglio di Istituto

Vi partecipano due rappresentanti dei docenti, due rappresentanti degli studenti e due rappresentanti dei genitori eletti ogni tre anni. È la sede in cui sono individuati e organizzati, eventi, momenti di incontro, manifestazioni culturali, rivolti alle famiglie, agli studenti, o strategie per la raccolta di fondi per le missioni o fini analoghi.

Progettazione

Tutti i docenti possono elaborare, singolarmente o in sinergia con altri insegnanti, progetti didattici che riguardino l'orario curricolare o proposte che si collochino al di fuori dell'orario curricolare. Ogni progetto deve essere vagliato e approvato dal Consiglio di Classe o, se inerente all'intera scuola, dal Collegio dei Docenti e approvato dall'Ufficio Gestione Scuola.

Nel caso di progetti che implicino l'attivazione di un monte ore aggiuntivo, oltre a quanto previsto dal CCNL Agidae, il Preside è chiamato a valutarne la valenza didattica ed educativa e l'Ente Gestore a stabilirne la realizzabilità economica.

Il monte ore e gli orari del Liceo a.s. 2022-2023

Il monte ore si sviluppa, dal lunedì al venerdì, in ore di 60 minuti, fra le ore 7.50 e le ore 13.50; la distribuzione delle ore è quella prevista dalle indicazioni ministeriali. L'anno scolastico è scandito in due parti: il **trimestre**, da settembre a dicembre e il **pentamestre**, da gennaio a giugno.

discipline	I	II	III	IV	V
religione	1	1	1	1	1
italiano	4	4	4	4	4
latino	3	3	3	3	3
inglese	3	3	3	3	3
storia	2	2	2	2	2
geografia	1	1	-	-	-
filosofia	-	-	3	3	3
matematica	5	5	4	4	4
fisica	2	2	3	3	3
scienze	2	2	3	3	3
disegno e storia	2	2	2	2	2
educazione fisica	2	2	2	2	2
totale monte ore	27	27	30	30	30

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 si è aggiunta quale disciplina Educazione civica, secondo le indicazioni ministeriali, per un totale di 33 ore annue per ogni classe. Le ore non vanno ad aggiungersi al monte ore curricolare ma coinvolgono tutti i docenti che impiegheranno parte del proprio monte ore per lo svolgimento dell'attività secondo il progetto elaborato dal Collegio dei docenti e dai singoli Consigli di classe. La disciplina sarà presente nella scheda di valutazione intermedia e finale e parteciperà alla media complessiva dei voti.

In dettaglio l'orario della settimana per le diverse classi, per l'a.s. 2022-2023:

classe	sezione	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
1	A	7.50 - 12.50	7.50 - 13.50	7.50 - 12.50	7.50 - 13.50	7.50 - 12.50
2	A	7.50 - 12.50	7.50 - 13.50	7.50 - 12.50	7.50 - 13.50	7.50 - 12.50
2	B	7.50 - 12.50	7.50 - 13.50	7.50 - 12.50	7.50 - 13.50	7.50 - 12.50
3	A	7.50 - 13.50	7.50 - 13.50	7.50 - 13.50	7.50 - 13.50	7.50 - 13.50
4	A	7.50 - 13.50	7.50 - 13.50	7.50 - 13.50	7.50 - 13.50	7.50 - 13.50
5	A	7.50 - 13.50	7.50 - 13.50	7.50 - 13.50	7.50 - 13.50	7.50 - 13.50

Le festività del Liceo

Qui di seguito vengono indicate le festività per l'a.s. 2022-2023, in parte stabilite dalla Regione Liguria, e la settimana di pausa didattica, durante la quale verranno istituiti dei corsi di sostegno e recupero

Le festività

Qui di seguito vengono indicate le principali festività stabilite dal calendario regionale o dal Consiglio di Istituto per l'a.s. 2022-2023:

inizio lezioni:	giovedì 15 settembre 2022
festività:	lunedì 31 ottobre 2022 martedì 1° novembre 2022 giovedì 8 dicembre 2022 venerdì 9 dicembre 2022 da venerdì 23 dicembre 2022 a domenica 8 gennaio 2023 (vacanze natalizie) da giovedì 6 aprile a martedì 11 aprile 2023 (vacanze pasquali) lunedì 24 aprile 2023 martedì 25 aprile 2023 lunedì 1° maggio 2023 venerdì 2 giugno 2023
pausa didattica:	da lunedì 20 febbraio a venerdì 24 febbraio 2023 <i>durante la settimana di pausa didattica la scuola è aperta e organizza tutte le mattine corsi di recupero per gli studenti</i>
termine lezioni:	venerdì 9 giugno 2023

Il rapporto scuola e famiglie

Il rapporto della scuola con le famiglie è parte integrante del progetto formativo della scuola; non si può quindi prescindere da tale rapporto e per renderlo il più fruttuoso possibile deve essere improntato a reciproca collaborazione e condivisione degli obiettivi, pur nel rispetto dei reciproci ruoli.

Tale condivisione di intenti muove anche dalla possibilità di realizzare una comunicazione trasparente e assidua, così da monitorare, anche insieme alle famiglie, il percorso formativo che i ragazzi intraprendono e vivono quotidianamente nella scuola.

Per questo sono previsti:

- colloqui fra genitori e insegnanti - su prenotazione tramite il Registro elettronico Spaggiari - che si tengono da ottobre a maggio, secondo il calendario e gli orari che verranno indicati alle famiglie; i colloqui si svolgono a distanza - tramite piattaforma Microsoft Teams - salvo espressa richiesta del genitore che voglia svolgerli in presenza;
- la partecipazione dei rappresentanti di classe dei genitori e degli studenti, ad almeno un Consiglio di Classe in cui possano portare il loro fattivo contributo.

A questo si aggiunga che:

- i Registro elettronico consente una rapida comunicazione fra scuola e famiglie e viceversa

- Il Preside è disponibile, dal lunedì al venerdì, previo appuntamento, ad incontrare i genitori che lo richiedano.
- Ogni docente, se contattato, tramite il Diario o il Registro elettronico, può ricevere tempestivamente i genitori e, laddove necessario, anche al di fuori dell'orario di ricevimento stabilito;
- Il **Registro elettronico** consente ad ogni famiglia di visualizzare online i voti, le assenze e i ritardi e prenotare i colloqui con i docenti; la funzione **Libretto web** permette di giustificare direttamente tramite il Registro elettronico

Il Progetto educativo del Liceo

Il Progetto educativo trova le sue principali coordinate nell'identità cristiana della scuola e in quella di corso di studi scientifico.

L'identità cristiana si traduce essenzialmente nel riconoscere il valore della persona, con la propria storia, la propria specifica identità caratteriale e spirituale, con il preciso intento di educare al rispetto di sé stessi e degli altri, all'esercizio della fatica intellettuale, come all'esperienza di valori morali positivi e alla costruzione di una sensibilità estetica armoniosa.

In merito alla caratterizzazione del corso di studi, questo liceo, nella partizione e nella organizzazione del monte ore, si identifica come corso tradizionale.

Proprio per la necessità di far fronte ad un percorso che risulta qualitativamente impegnativo, vengono attivati durante l'intero arco dell'anno scolastico *Corsi di potenziamento* e *Corsi di recupero* rivolti a tutti gli studenti per i quali se ne ravvisi la necessità.

BES DSA e PDP

Viene posta particolare attenzione agli studenti che possano manifestare difficoltà nell'apprendimento - riconducibili a certificazione DSA - o che, per ragioni contingenti anche temporanee, possano essere individuati dai rispettivi consigli di classe come BES.

Ogni qualvolta ci si trovi di fronte ad uno studente BES o DSA la Scuola per prima cosa realizza e consegna alla famiglia e allo studente il *Calendario delle Interrogazioni programmate* (entro fine settembre quelle del trimestre e a gennaio quelle del pentamestre), contestualmente vengono attivate tutte le misure dispensative o compensative previste dalla legge fra cui l'utilizzo di tablet o pc in classe sia per prendere appunti che per realizzare le verifiche scritte (che vengono, appena concluse, inviate al docente o stampate a scuola), l'utilizzo di schemi e mappe concettuali (che devono essere preventivamente approvate dal docente della disciplina interessata), l'utilizzo della calcolatrice e dei formulari, la riduzione delle prove scritte.

Entro la prima metà di novembre, attraverso un processo di osservazione da parte dei docenti, viene redatto il PDP (Progetto Didattico Personalizzato) sulla base delle indicazioni della certificazione, delle osservazioni dei docenti, del parere degli studenti, della famiglia e di eventuali figure professionali di riferimento. Il documento viene consegnato alla famiglia e può essere rinnovato in qualsiasi momento dell'anno scolastico. Ogni anno viene redatto un nuovo PDP.

classe	III	Liceo Immacolatine			Mario BIANCHI	
trimestre		lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
ottobre 2020		28-set-20	29-set-20	30-set-20	01-ott-20	02-ott-20
		05-ott-20	06-ott-20	07-ott-20	08-ott-20	09-ott-20
			storia			
		12-ott-20	13-ott-20	14-ott-20	15-ott-20	16-ott-20
				fisica		
		19-ott-20	20-ott-20	21-ott-20	22-ott-20	23-ott-20
			scienze			inglese
	26-ott-20	27-ott-20	28-ott-20	29-ott-20	30-ott-20	
	italiano				latino letteratura	
novembre 2020		02-nov-20	03-nov-20	04-nov-20	05-nov-20	06-nov-20
				matematica		
		09-nov-20	10-nov-20	11-nov-20	12-nov-20	13-nov-20
				filosofia		
		16-nov-20	17-nov-20	18-nov-20	19-nov-20	20-nov-20
						storia
		23-nov-20	24-nov-20	25-nov-20	26-nov-20	27-nov-20
	italiano					
dicembre 2020		30-nov-20	01-dic-20	02-dic-20	03-dic-20	04-dic-20
			scienze			
		07-dic-20	08-dic-20	09-dic-20	10-dic-20	11-dic-20
		festività	festività			latino letteratura
		14-dic-20	15-dic-20	16-dic-20	17-dic-20	18-dic-20
				filosofia		
		21-dic-20	22-dic-20	23-dic-20	24-dic-20	25-dic-20
		inglese		festività	festività	

Esempio di Calendario delle Interrogazioni programmate del trimestre

Criteri di valutazione del Liceo

Ogni studente e ogni genitore deve poter comprendere nel modo più chiaro possibile le modalità con cui vengono attribuite le valutazioni nelle prove, sia scritte che orali, di ogni singola disciplina come per quanto riguarda il comportamento. Per favorire tale trasparenza vengono qui di seguito indicate le diverse griglie di valutazione adottate dai docenti durante il corso dell'anno scolastico.

Allo stesso modo è doveroso chiarire quali siano i criteri di attribuzione del credito scolastico secondo le indicazioni ministeriali e, per la parte che gli compete, secondo le scelte attuate dal Collegio dei docenti.

La condotta - È necessario ricordare che i criteri di valutazione della condotta sono mutati rispetto al passato, quando il "7 in condotta" implicava l'essere rimandati in tutte le materie ed era quindi una sorta di anticamera della bocciatura; oggi i valori si sono modificati ed è con il "5 in condotta" che l'alunno, così stabilisce la Legge, non viene scrutinato ed è quindi automaticamente non ammesso alla classe successiva.

GRIGLIA di VALUTAZIONE della CONDOTTA degli STUDENTI

10	attenzione costante e partecipata alle attività didattiche rispetto delle norme e delle consegne scolastiche, atteggiamento collaborativo e propositivo nel gruppo classe
9	attenzione costante verso l'attività didattica rispetto delle norme, delle consegne scolastiche e del gruppo dei coetanei
8	attenzione discontinua verso l'attività didattica rispetto minimo delle norme, anche a fronte di ripetuti richiami verbali ed eventuali note
7	scarso interesse verso l'attività didattica e/o inadeguato rispetto delle norme e atteggiamenti che siano stati sanzionati almeno con una nota disciplinare
6	manifesto disinteresse verso l'attività didattica e/o mancato rispetto delle norme, frequente disturbo sanzionato, in più occasioni, da note disciplinari o da sospensione
5	assoluto disinteresse verso l'attività didattica e/o reiterati atteggiamenti sanzionati da note disciplinari, successivamente a sospensione
Il Collegio dei Docenti, come ogni singolo Consiglio di Classe, si riserva, a fronte del comportamento dell'alunno e del voto di condotta, di valutare l'esclusione dell'alunna/o dalle attività didattiche extrascolastiche. In occasione della terza nota disciplinare sul Registro di Classe, scatta automaticamente la sospensione dalle attività didattiche per due giorni.	

Le verifiche e i voti - Ogni valutazione che viene attribuita in corso d'anno, scritta come orale, sottintende l'utilizzo di griglie di valutazione condivise dai docenti; qui di seguito è riportata la griglia di valutazione delle prove scritte e delle prove orali.

Su indicazione dei docenti di Lettere, il Collegio docenti ha ritenuto di differenziare la griglia di correzione per la prova scritta di Italiano in quanto essa ha, soprattutto a partire dalla classe terza in vista dell'Esame di Stato, una sua struttura particolare:

Griglia di valutazione:

VOTO	DESCRITTORI
1	Rifiuta di svolgere il lavoro proposto
2	Mostra una completa assenza di conoscenze: non avvia alcuna procedura di calcolo; non argomenta di fronte ad ogni tema proposto.
3	Mostra carenze molto gravi nelle conoscenze: commette molti e gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati; si esprime in modo scorretto, con termini generici e del tutto impropri.
4	Mostra carenze gravi nelle conoscenze: consegue qualche abilità che non è però in grado di utilizzare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici; commette gravi errori nella esecuzione dei lavori assegnati; si esprime in modo spesso scorretto, con termini generici e impropri.
5	Mostra conoscenze superficiali e frammentarie: dimostra di possedere alcune abilità nell'esecuzione di compiti semplici, che utilizza tuttavia con incertezza; esegue i lavori assegnati in modo impreciso; si esprime in modo non sempre corretto e usa termini generici e/o non appropriati.
6	Mostra conoscenze essenziali degli argomenti: esegue senza errori compiti molto semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi; si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma spesso incerto, con una terminologia a volte generica.
7	Mostra di conoscere gli argomenti: commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che svolge con strategie generalmente adeguate; si esprime in modo corretto con una terminologia per lo più appropriata.
8	Mostra di conoscere, comprendere e saper applicare i contenuti: dimostra abilità nelle procedure, pur con lievi imprecisioni; si esprime in modo corretto e fluente, usando una terminologia appropriata.
9	Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti: sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove senza commettere errori o imprecisioni; si esprime in modo corretto e fluente con una terminologia ricca e appropriata.
10	Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando correttamente i linguaggi specifici; sa affrontare con abilità situazioni nuove e analizzare criticamente contenuti e procedure.

Per gli alunni con DSA verranno concessi strumenti compensativi e misure dispensative previste nel P.D.P

Griglie di valutazione per lo scritto di ITALIANO
(in centesimi: da dividere per dieci durante l'anno scolastico)

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
ADEGUATEZZA		- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	Fino a 6	Fino a 12	Fino a 18	Fino a 24	Fino a 30
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
OSSERVAZIONI			TOTALE				

Per gli alunni con DSA verranno concessi strumenti compensativi e misure dispensative previste nel P.D.P

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
ADEGUATEZZA		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
OSSERVAZIONI			TOTALE				

Per gli alunni con DSA verranno concessi strumenti compensativi e misure dispensative previste nel P.D.P

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
ADEGUATEZZA		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
OSSERVAZIONI			TOTALE				

Per gli alunni con DSA verranno concessi strumenti compensativi e misure dispensative previste nel P.D.P

Il credito - Come noto, a partire dal terzo anno del corso di studi, viene attribuito, ogni anno in sede di scrutinio finale, il credito scolastico, che concorre a definire il voto complessivo che verrà attribuito in occasione dell'Esame di Stato a conclusione della quinta liceo.

Nel caso di debito scolastico, il credito sarà attribuito, in caso di ammissione alla classe successiva, nello scrutinio di settembre.

L'elemento essenziale resta la media di tutti i voti nelle diverse discipline attribuiti in sede di scrutinio conclusivo, che colloca ogni studente in una fascia di credito stabilita dal Ministero (unica disciplina che non concorre alla media è Religione; anche la Condotta e l'Educazione fisica concorrono a definire la media complessiva finale).

Questa la griglia ministeriale per l'attribuzione del credito:

Attribuzione credito scolastico			
Media dei voti	fasce di credito III anno	fasce di credito IV anno	fasce di credito V anno
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Dall'Esame di Stato 2019, ogni studente può quindi acquisire un massimo di **40** punti nel corso dei tre anni; in sede di Esame vi sono poi a disposizione **20** punti per ognuna delle prove d'esame (due scritti e il colloquio orale), per un totale massimo complessivo di **100** punti, cui può eventualmente aggiungersi la lode.

Frequenza, assenze e validità dell'anno scolastico

Le indicazioni inerenti alla frequenza obbligatoria, il numero massimo di assenze e le eventuali deroghe da tale termine sono stabilite dal D.P.R. 122/09, art. 14 e dalla C.M. n. 20 del 4 marzo 2011.

Come previsto dall'art. 3 comma 1 dello *Statuto delle studentesse e degli studenti*, gli studenti e le studentesse sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere gli impegni di studio.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Come previsto dall'art. 14, comma 7, del D. P. R. 122/2009, la base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenze è il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline previste dai piani di studio proprio di ciascuno dei percorsi del nuovo ordinamento. Per casi eccezionali, stabiliti dall'Istituzione Scolastica, possono essere previste motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Sono computate come ore di assenza:

- Entrate in ritardo
- Uscite anticipate
- Assenze per malattia
- Assenze per motivi familiari
- Assenze collettive
- Mancata frequenza in caso di non partecipazione a viaggi d'istruzione o a visite guidate
- Mancata partecipazione ad attività organizzate in ore curriculari

Non sono computate come ore di assenza:

- Partecipazione ad attività culturali e formative approvate dagli Organi Collegiali della scuola (campionati studenteschi, concorsi, progetti didattici, attività di orientamento, ecc.)
- Partecipazione ad attività didattiche extrascolastiche: uscite didattiche, viaggi e visite
- Frequenza temporanea all'estero di istituti scolastici con analogo corso di studi
- Partecipazione ad iniziative per orientamento universitario.

Deroghe previste al limite minimo di ore di frequenza alle lezioni:

- Gravi motivi di salute, purché certificati da struttura competente (struttura ospedaliera, medico specialista, Servizi Sociali o psicologo che ha cura dello studente) attestanti che la patologia sia tale da impedire la regolare frequenza;
- Terapie riabilitative periodiche e/o cure programmate
- Ricoveri ospedalieri
- Cure domiciliari continuate
- Donazioni di sangue
- Gravi motivi personali e/o di famiglia (della più stretta cerchia di familiari: genitori, facenti le veci, fratelli e/o sorelle) certificati
- Partecipazioni ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. purché documentati dalla società sportiva di riferimento (così come stabilito dalla Nota 2065 del 2 marzo 2011 del MIUR)
- Assenze per causa di forza maggiore (calamità naturali, neve, disservizi nei trasporti)

Le famiglie possono costantemente verificare la situazione in merito al numero di ore di assenza tramite il Registro elettronico (⇒ Assenze ⇒ Sintetica).

Le attività del Liceo

Educazione civica - qui di seguito vengono presentate le linee guida del progetto di Educazione civica fatte proprie dal Collegio dei docenti e poi declinate da i diversi Consigli di classe:

Progetto Educazione civica a.s. 2022-2023

Norma di riferimento	D.M. n. 35 del 22 giugno 2020
monte ore:	non meno di 33 ore annue
classi coinvolte	dalla I alla V
caratteristiche	trasversalità fra le discipline / si svolge in orario curricolare / non implica introduzione né di ore aggiuntive né di ulteriori docenti / è affidato ai docenti in contitolarietà / per ciascuna classe è individuato un docente con compiti di coordinamento
valutazione	<p>Il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, sulla base dei criteri valutativi indicati nel PTOF, da riportare nel documento di valutazione. Il voto (o giudizio) di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.</p> <p>Sul Registro elettronico verrà aperta, per la seconda parte dell'anno, lo spazio della disciplina <i>Educazione civica</i> in cui ogni docente che svolgerà le attività o le verifiche inerenti potrà direttamente registrarle, così che in sede di scrutinio finali risulti il monte ore le lezioni svolte, le assenze e le valutazioni.</p>
tematiche	<p>Le tematiche (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d) oggetto dell'insegnamento di <i>Educazione civica</i> sono:</p> <ol style="list-style-type: none">1. <i>Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;</i>2. <i>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;</i>3. <i>educazione alla cittadinanza digitale (l'articolo 5 approfondisce questa tematica);</i>4. <i>elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;</i>5. <i>educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;</i>6. <i>educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;</i>7. <i>educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;</i>8. <i>formazione di base in materia di protezione civile;</i> <p>Rientrano nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica anche l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.</p> <p>È data facoltà alle scuole, nell'ambito della loro autonomia, di avviare esperienze extra-scolastiche per integrare e/o potenziare l'insegnamento dell'educazione civica tramite la costituzione di reti anche di durata pluriennale con:</p> <ul style="list-style-type: none">• altri soggetti istituzionali;• con il mondo del volontariato e del Terzo settore;• con i comuni (su conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, conoscenza storica del territorio e alla fruizione stabile

di spazi verdi e spazi culturali, conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali).

Corsi di potenziamento - nel corso dell'anno saranno attivati **corsi di potenziamento** a pagamento, condotti dagli stessi docenti delle rispettive classi. I corsi possono supportare chi debba recuperare lacune pregresse, consentono di approfondire o rivedere argomenti di studio svolti in classe e favoriscono l'inserimento di alunni provenienti da altri istituti. I corsi si attiveranno se sarà raggiunto il numero minimo previsto secondo le indicazioni fornite alle famiglie.

Corsi di recupero - Si prevede l'attivazione di **corsi di recupero** per gli alunni in difficoltà; i corsi sono gratuiti e funzionali al recupero del debito del primo trimestre come del pentamestre; i corsi di recupero si concentreranno durante la settimana di pausa didattica (sebbene alcuni docenti anticiperanno parte di queste ore) e a giugno sempre secondo il calendario fornito alle famiglie.

Corso di Inglese - Si prevede l'attivazione di un Corso di Inglese, orientato alle certificazioni Cambridge, gestito dal British Institute.

I livelli del corso saranno calibrati sulla base di un test di accesso.

Corso di Filosofia politica- Si prevede l'attivazione di un Corso di Filosofia politica, tenuto dal prof. Diego De Angelis, docente di Storia e Filosofia del Liceo.

Corso di Tennis Tavolo - Si prevede l'attivazione di un Corso di Tennis tavolo, tenuto dalla prof.ssa Paola Caffaratti, docente di Scienze motorie del Liceo.

CLIL - nel corso del triennio viene attivato un percorso CLIL di circa 10 ore; questo anno scolastico il percorso riguarderà temi inerenti all'educazione civica con particolare riferimento, per quanto riguarda la classe quinta, alla Brexit.

PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro)

Da diversi anni il Liceo collabora con la Società ISVAP che organizza i “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” attraverso la simulazione di impresa.¹ Il percorso consente agli studenti di sperimentare con un primo approccio le proprie attitudini in diversi ambiti, così da supportare ulteriormente la scelta di indirizzo universitario. Anche questo anno scolastico verrà proseguita la collaborazione con ISVAP che consente lo svolgimento del percorso anche a distanza.

Gli studenti che desiderino svolgere i PCTO autonomamente devono segnalarlo all'inizio dell'anno scolastico al Referente PCTO così da avviare le debite pratiche.

¹ ISVAP, cfr. <https://www.isvapscuola.it/>

Le rette del Liceo

tassa di iscrizione	400,00 euro
retta trimestrale per il Biennio	900,00 euro totale annuo 2.700,00 euro
retta trimestrale per il Triennio	930,00 euro totale annuo 2.790,00 euro
tassa d'Esame (V liceo)	150,00 euro

La Segreteria

La **Segreteria amministrativa** svolgerà il seguente orario per il pubblico

lunedì	ore 14.00-15.00
mercoledì e giovedì	ore 8.00-9.00

Per comunicazioni con la segreteria amministrativa si prega di privilegiare lo strumento della mail utilizzando il seguente indirizzo: segreterianovi@immacolatine.it

La **Segreteria Didattica** del Liceo svolgerà il seguente orario per il pubblico:

lunedì	ore 8.00-14.00
mercoledì	ore 15.00-17.00

Per comunicazioni con la segreteria didattica concernenti gli alunni, si prega di privilegiare lo strumento della mail utilizzando il seguente indirizzo: liceonovi@immacolatine.it

Patto di corresponsabilità

ISTITUTO DELLE SUORE DELL'IMMACOLATA
Ente Gestore delle Scuole Paritarie site in Genova
Via A. Gianelli, P.zza Paolo da Novi, Via Semeria

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

TRA IL GESTORE E LE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI ISCRITTI

Condivisione delle misure organizzative, igienico-sanitarie e dei comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19

A - la sottoscritta Squarzieri sr. Clara , in qualità di L.R. pro tempore dell'Ente Gestore e

B- il /la sig./signora nato/ail.....

residente in.....via.....n.....domiciliato in
via.....n..... in qualità di Genitore o titolare della responsabilità genitoriale
di, entrambi consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste
in caso di dichiarazioni mendaci

Visti:

- 1) il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, adottato con D. M. n° 39/2020;
- 2) il Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia per la fascia 0-6 approvato in Conferenza Unificata e adottato dal MI con D.M. n° 80/2020;
- 3) le Linee guida per la Didattica digitale integrata, adottate con D.M. n° 89/2020;
- 4) le indicazioni del CTS sulle modalità di rientro a scuola in sicurezza;
- 5) la nota del MI prot. n. 1436 del 14 agosto 2020, con la quale il Ministero fornisce indicazioni ai Dirigenti scolastici sulla riapertura della scuola a settembre;
- 6) il Regolamento di Istituto

LE PARTI SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITA' RECIPROCA
INERENTE LA FREQUENZA DI.....alle Scuole dell'Ente
Menzionato

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;

ISTITUTO DELLE SUORE DELL'IMMACOLATA
Ente Gestore delle Scuole Paritarie site in Genova
Via A. Gianelli, P.zza Paolo da Novi, Via Semeria

2. Di attenersi rigorosamente, in caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di un bambino o adulto frequentante il servizio a ogni disposizione dell'autorità sanitaria competente;
3. Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
4. Mettere in atto iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria, a seguito disposizioni ministeriali;
5. Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

Il Genitore o il titolare di responsabilità genitoriale si impegna a:

1. Prendere visione dell'INFORMATIVA E PROCEDURE OPERATIVE CONTRASTO E CONTENIMENTO AL COVID-19 recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, messo a disposizione delle famiglie dell'Istituto mediante consultazione del Registro elettronico e del sito della Scuola;
2. Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
3. Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia e, nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spassatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;
4. Recarsi immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto della INFORMATIVA e delle disposizioni emanate dalle autorità competenti;
5. In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Coordinatore scolastico o con il suo collaboratore, individuato come referente, e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;
6. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche, sia in presenza che eventualmente a distanza.

L'alunna/l'alunno, la studentessa/lo studente si impegna a:

1. Gli alunni più piccoli a rispettare coscientemente le norme di comportamento secondo le indicazioni delle Maestre e gli studenti più grandi ad esercitare la propria autonomia e il proprio senso civico di persona che transita verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entra nel mondo delle responsabilità, partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV2;

Estratto del Regolamento di Istituto

Art. 20 - Entrata, ritardi e uscite

L'entrata a scuola, è stabilita fra le ore 7.50; gli studenti non possono in ogni caso accedere ai piani prima delle ore 7.35.

Le lezioni cominciano con alcuni momenti di preghiera.

L'ingresso posticipato e l'uscita anticipata sono da effettuarsi raramente e solo in caso di reale necessità; ogni studente della scuola secondaria può utilizzare complessivamente quattro permessi a quadrimestre non cumulabili, usufruiti i quali, tanto l'ingresso posticipato che l'uscita anticipata dovranno essere accompagnati dalla comunicazione telefonica di un genitore, o di chi ne esercita la funzione parentale. Tutti i permessi di uscita o entrata fuori orario, devono essere sottoposti al Preside o alla Vice Preside. [...] Ogni ritardo deve essere annotato sul Registro di Classe; al quarto ritardo viene informata la famiglia. Si ricorda che la frequenza a scuola e il rispetto degli orari delle attività didattiche contribuiscono a determinare il voto di condotta e, dove previsto, all'attribuzione dei crediti scolastici.

Art. 22 - Cellulari e video cellulari

[...] Sebbene, durante la ricreazione, sia possibile, per gli studenti del liceo, l'accensione e l'utilizzo del telefono cellulare, è fatto divieto di utilizzare il cellulare, o strumento simile, per realizzare ogni forma di registrazioni, audio, video e di immagini. Nel caso di infrazione a quanto prescritto, oltre a rispondere alle autorità competenti cui rimanda la Direttiva Ministeriale n. 104 del 30 novembre 2007, gli studenti coinvolti verranno sanzionati dalla scuola, secondo le indicazioni previste dallo *Statuto delle Studentesse e degli Studenti* della Scuola secondaria superiore (D.P.R 24.06.1998 n. 249). [...]

Art. 25 - Divieto di fumare

Nel rispetto della vigente legislazione, in tutto l'edificio scolastico, come nel cortile, è fatto divieto di fumare; i trasgressori saranno prima richiamati, in caso di recidiva saranno tenuti ad una oblazione, indi verranno sanzionati dalle autorità competenti, secondo quanto previsto dalla legge. [...]

Art. 27 - Interventi disciplinari

Ogni intervento disciplinare viene preso in considerazione all'atto della formulazione del voto di condotta in sede di scrutinio.

Genova, 18 dicembre 2022

Il Preside
prof. Franco Vezzosi